



Automobile Club Trieste

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Trieste per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico:	€	44
Totale attività:	€	107.640
Totale passività:	€	1.878.354
Patrimonio netto:	- €	1.770.714

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	559	0	559
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	94	4.517	-4.423
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	653	4.517	-3.864
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	75.493	53.433	22.060
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	2.299	11.648	-9.349
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	77.792	65.081	12.711
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	29.195	32.400	-3.205
Totale SPA - ATTIVO	107.640	101.998	5.642
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.770.714	-1.770.757	43
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	24.825	22.467	2.358
SPP.D - DEBITI	1.793.701	1.788.889	4.812
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	59.828	61.399	-1.571
Totale SPP - PASSIVO	107.640	101.998	5.642

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	196.851	231.875	-35.024
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	189.757	224.340	-34.583
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	7.094	7.535	-440
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.319	-3.258	-1.062
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	2.775	4.277	-1.502
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.731	2.278	453
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	44	1.999	-1.955

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget economico.

Nella tabella che segue per ciascun conto il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.000	0	195.000	139.145	55.855
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	87.500	0	87.500	57.706	29.794
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	282.500	0	282.500	196.851	85.649
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.400	0	1.400	567	833
7) Spese per prestazioni di servizi	97.850	0	97.850	68.385	29.465
8) Spese per godimento di beni di terzi	31.000	0	31.000	15.832	15.168
9) Costi del personale	44.000	0	44.000	37.128	6.872
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000	0	2.000	45	1.955
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	85.250	0	85.250	67.800	17.450
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	261.500	0	261.500	189.757	71.744
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.000	0	21.000	7.094	13.904
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.000	0	7.000	4.319	2.681
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.000	0	-7.000	-4.319	-2.680
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	14.000	0	14.000	2.775	11.224
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.500	0	6.500	2.731	3.769
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.500	0	7.500	44	7.455

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza negativa di € 7.400 rispetto al risultato previsto.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Ricavi per quote sociali: - € 40.000. I ricavi derivanti dalla vendita di tessere sociali sono più bassi rispetto alle previsioni iniziali;
- ✓ Provvigioni attive: - € 27.000. Si tratta delle provvigioni attive da SARA Assicurazioni che anche in questo esercizio risultano in ulteriore contrazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Voce B7 Spese per prestazioni di servizi: - € 29.400. La riduzione riguarda tutta una serie di sottoconti presenti all'interno di questa voce del budget economico;
- ✓ Voce B8 Spese per godimento di beni di terzi: - € 15.000. La riduzione riguarda la voce relativa ai fitti passivi che è stata sovrastimata in sede di predisposizione del budget 2019;
- ✓ Voce B14 - Aliquote sociali: - € 17.450. Le riduzioni riguardano soprattutto le minori aliquote da versare ad ACI a seguito della contrazione nelle quote sociali emesse.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state poste in essere variazioni del budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000		10.000	604	-9.396
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	0	10.000	604	-9.396
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000	0	10.000	604	-9.396

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 la gestione dell'AC Trieste è stata improntata verso un'attenta attività di controllo dei costi accompagnata da una politica di rilancio delle attività dell'Ente per permettere un aumento dei ricavi. Tuttavia pur se le iniziative poste in essere hanno avuto effetti innegabilmente positivi dal punto di vista dell'andamento di gestione ordinaria soprattutto dal lato dei costi; purtroppo ciò non ha trovato riscontro sul lato della produzione dei ricavi attesi per delle cause non ascrivibili agli accadimenti di ordinaria gestione.

In ogni caso il combinato disposto delle principali cause sopra descritte ha fatto sì che l'AC Trieste abbia potuto dare seguito e continuità al risultato positivo registrato nel 2019, nonostante la crisi pandemica globale tuttora in corso. Restano tuttavia immutati i timori per il futuro soprattutto per una situazione finanziaria che rimane critica e il cui miglioramento rappresenta l'ulteriore sfida che l'Ente perseguirà con sempre più forza nei prossimi anni.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	559	0	559
Immobilizzazioni finanziarie	94	4.517	-4.423
Totale Attività Fisse	653	4.517	-3.864
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	26.169	23.559	2.610
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	49.324	29.874	19.450
Disponibilità liquide	2.299	11.648	-9.349
Ratei e risconti attivi	29.195	32.400	-3.205
Totale Attività Correnti	106.987	97.481	9.506
TOTALE ATTIVO	107.640	101.998	5.642
PATRIMONIO NETTO	-1.770.714	-1.770.757	43
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed	24.825	22.467	2.358
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	24.825	22.467	2.358
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	199.443	236.914	-37.471
Debiti verso fornitori	1.579.151	1.531.470	47.681
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.458	4.669	789
Altri debiti a breve	9.649	15.836	-6.187
Ratei e risconti passivi	59.828	61.399	-1.571
Totale Passività Correnti	1.853.529	1.850.288	3.241
TOTALE PATRIMONIO NETTO E	107.640	101.998	5.642

Indice di solidità

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a -2.711 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -391,01 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a -2.673 nell'esercizio in esame in

miglioramento rispetto al valore di -387,04 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,94 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a -0,95. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Indice di liquidità

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 0,06 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,05 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	559	0	559
Immobilizzazioni finanziarie	94	4.517	-4.423
Capitale immobilizzato (a)	653	4.517	-3.864
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	26.169	23.559	2.610
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	49.324	29.874	19.450
Ratei e risconti attivi	29.195	32.400	-3.205
Attività d'esercizio a breve termine (b)	104.688	85.833	18.855
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori	1.579.151	1.531.470	47.681
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.458	4.669	789
Altri debiti a breve	9.649	15.836	-6.187
Ratei e risconti passivi	59.828	61.399	-1.571
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.654.086	1.613.374	40.712
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.549.398	-1.527.541	-21.857
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	24.825	22.467	2.358
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	24.825	22.467	2.358
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.573.570	-1.545.491	-28.079
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto	-1.770.714	-1.770.757	43
Posizione finanz. netta a medio e lungo	199.443	236.914	-37.471
- disponibilità liquide	2.299	11.648	-9.349
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	2.299	11.648	-9.349
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.573.570	-1.545.491	-28.079

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2020	2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	196.851	231.875	-35.024	-15,10%
Costi esterni operativi	-152.674	-186.184	33.510	-18,00%
Valore aggiunto	44.177	45.691	-1.514	-3,30%
Costo del personale	-37.128	-38.156	1.028	-2,70%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.049	7.535	-486	-6,40%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	45	0	45	100,00%
Margine Operativo Netto	7.094	7.535	-441	-5,90%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	7.094	7.535	-441	-5,90%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0,00%
EBIT integrale	7.094	7.535	-441	-5,90%
Oneri finanziari	-4.319	-3.258	-1.061	100,00%
Risultato Lordo prima delle imposte	2.775	4.277	-1.502	-35,10%
Imposte sul reddito	-2.731	-2.278	-453	19,90%
Risultato Netto	44	1.999	-1.955	-97,80%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già indicato al paragrafo 3 dell'analisi di andamento della gestione, l'obiettivo dei prossimi anni dell'Ac Trieste dal punto di vista delle strategie da perseguire sarà quella di una maggiore redditività che, di conseguenza, consenta una solidità finanziaria tale da mantenere l'equilibrio di esposizione verso le banche.

Il graduale miglioramento della posizione debitoria verso la sede centrale sarà un obiettivo raggiungibile una volta realizzato l'impegno che Automobile Club d'Italia dovrà assumere per consentire alla nuova gestione ordinaria la programmata realizzazione di rilancio di A.C. Trieste. Purtroppo, come noto, l'emergenza COVID-19 persistente nel mondo, fa venir

meno, perlomeno in parte, le condizioni operative del programma già impostato nella conference call del 26 febbraio 2020 e riaffermato l'8 dicembre a Roma.

Le ricadute non mettono in dubbio la sopravvivenza dell'Ente in quanto il temporaneo congelamento del debito con ACI, accompagnato dalla determina di proroga del fido bancario al 30 giugno e verosimilmente oltre, consentirà l'avvio del programma di sviluppo impostato sul collegamento in un'unica sede di A.C. Trieste, del P.R.A. e di una subagenzia di SARA Assicurazioni con relativo e conseguente aumento di redditività e del numero dei Soci.

Il Presidente
(Gian Paolo Brini)
